COMUNE DI COMISO

Rassegna Stampa a cura di

Antonello Lauretta

3 Giugno

LA SICILIA

Ragusa

SABATO 3 GIUGNO 2023 Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

Cpronto CASA
LUXURY HOMES FOR SALE IN SICILY
LEADER IMMOBILIARE SICILIANO
www.pronto-casa.it



RAGUSA

Calabrese rompe gli indugi «La nostra opposizione leale ma senza alcun tipo di sconto»

Il segretario cittadino del Pd ritorna in Consiglio comunale dopo dodici anni e indica quale sarà il modus operandi della minoranza da lui rappresentata.

LAURA CURELLA pag. XII

ACATE

La relazione tra marito e amante finisce in strada con le foto osé

SALVO MARTORANA pag. X

COMISO

Ha tentato una violenza sessuale Preso cittadino extracomunitario

ANTONELLO LAURETTA pag. X



RAGUSA

La festa di San Giorgio numerose presenze per onorare il Patrono

Celebrazioni al via con la prima processione. Si prosegue anche oggi quando il simulacro farà ritorno dalla chiesa di San Tommaso al duomo.

MICHELE FARINACCIO pag. XIII

La "Stidda" batte la coda, sequestrati 2 milioni

Vittoria. L'operazione del comando provinciale dei carabinieri fa luce sui beni riconducibili al pregiudicato Pino Gueli Sigilli in due aziende di imballaggi che continueranno a operare attraverso l'attività di un amministratore giudiziario

È stata accertata la sproporzione esistente tra la disponibilità patrimoniale e i redditi dichiarati



Un rilevante sequestro da parte del comando provinciale dell'Arma dei carabinieri in danno a un pregiudicato dell'area ippurina, ritenuto esponente di spicco della Stidda. Sigilli apposti in due aziende operanti nel settore degli imballaggi dei prodotti ortofrutticoli. L'ammontare del beni oggetto del provvedimento ammonta a due milioni di euro. Le imprese continueranno comunque l'attività grazie a un amministratore giudiziario. Accertata l'evidente sproporzione tra la disponibilità patrimoniale in capo al soggetto e i redditi da lui dichiarati.

SALVO MARTORANA pag. X



Festa della Repubblica a Ragusa con le autorità civili e militari celebrata al Giardino ibleo nel segno del 77esimo anniversario Il prefetto Ranieri ha letto il messaggio di Sergio Mattarella

GIUSEPPE LA LOTA pag. XII

VITTORIA

Processo Survivors l'ultima arringa e la sentenza finale slittano al 5 luglio

SALVO MARTORANA

RAGUSA. È slittata al 5 luglio l'ultima arringa difensiva e la sentenza nel processo di secondo grado nato dall'operazione "Survivors" davanti alla Seconda sezione penale della Corte d'Appello di Catania (presidente Antonino Fallone). Nel corso dell'ultima udienza, infatti, è cambiato il presidente del collegio giudicante. Dopo l'ultima arringa, in agenda le repliche delle parti e la sentenza di secondo grado. Vista la complessità del procedimento la Corte etnea ha sospeso i termini di custodia cautelare, vicchè non ci saranno scarcerazioni.

Il sostituto procuratore generale, Angelo Busacca, dopo avere produtto



le sentenze passate in giudicato a vente ad oggetto la natura della associazione, ha chiesto la conferma di tutte le condanne di primo grado con una sola eccezione. Ha fatto cadere la recidiva contestata in primo grado al Angelo Di Stefano visto che si tratta di un reato commesso nel 1995. Per questa ragione il pg Busacca ha chiesto di non doversi procedere per avvenuta prescrizione nei confronti di Di Stefano per il reato di detenzione di armi in luogo pubblico; in primo grado era stato condannato a tre anni. Il 29 giugno del 2021 il Tribunale di Ragusa ha condannato 9 imputati per complessivi 121 anni. Per associazione mafiosa sono stati condannati i fratelli Giambattista Ventura e Filippo Ventura. Il primo è stato condannato a 18 anni, il secondo a 28 anni anni in continuazione con la sentenza di condanna a 12 anni emessa dalla Corte d'assise d'appello il 25 aprile 2013.

Vittoria. I volontari di Fare Verde hanno fatto da sapiente guida alle classi prime della scuola primaria

Alla riscoperta del grande fratello blu con i bambini del Traina

DANIELA CITINO

VITTORIA. Il mare è come la nostra famiglia. Da amare e proteggere sempre. I volontari di Fare Verde Vittoria, ancora una volta, chiamano a salvaguardia dell'universo blu i bambini e con le classi prime della scuola primaria dell'Istituto Traina, i loro docenti e genitori hanno organizzato delle giornate di educazione ambientale scegliendo la spiaggia di Cammarana e Scoglitti dove da maggio a settembre si compie la straordinaria nidificazione delle tartarughe protette "Caretta caretta". «Siamo partiti dal racconto delle nidificazioni, la scorsa estate sono state ben sei, poi abbiamo dato dimostrazione della pulizia della spiaggia raccogliendo della plastica, infine siamo andati nella zona portuale per incontrare la marineria e la Guardia di Finanza, che hanno dialogato con i bambini» spiegano i volontari che hanno concluso la giornata apponendo dei cartelli, anche multilingue, per sensibilizzare al rispetto del bene comune.

«Consapevoli del disastro ambientale che l'essere umano ha provocato, siè giunti alla scelta non rinviabile che tutti dobbiamo sbracciarci per ridare dignità al nostro pianeta in nome del rispetto ambientale» concludono.



I bambini del Traina che hanno partecipato alle giornate di Fare Verde

COMISO

Ha tentato la violenza sessuale ai danni di una negoziante, preso

COMISO. a.l.) Era parso un maldestro tentativo di rapina, invece sarebbe stata una tentata violenza sessuale. Protagonista in negativo un extracomunitario, entrato nella tarda serata di giovedì scorso, poco prima della chiusura in un negozio del centro abitato gestito da una donna. L'uomo, a quanto sembra era in compagnia di un altro extracomunitario, avrebbe palesato le sue reali intenzioni immediatamente, giungendo perfino a spogliarsi di qualche indumento nonostante la donna tentasse, a gran voce, di farlo uscire. In sua difesa è intervenuto il marito e ne è nata una colluttazione mentre alcuni vicini e passanti hanno a loro volta prestato soccorso. Marito e moglie hanno riportato leggere ferite giudicate guaribili in pochi giorni dai sanitari del pronto soccorso dell'ospedale "Guzzardi" di Vittoria. Sul fatto indaga il locale commissariato di polizia. Secondo indiscrezioni trapelate ma non confermate dalla polizia i due extracomunitari sarebbero stati individuati e l'aggressore della donna perfino fermato. Intanto sale l'allarme e l'insofferenza in città. Solo pochi giorni fa in piazza Fonte Diana un marocchino ha violentemente litigato con un connazionale, e ancora pochi giorni prima cinque persone, tre magrebini e due comisani, sono stati denunciati dalla polizia per lesioni, minacce aggravate e danneggiamento. Insomma, c'è sempre più diffuso tra la popolazione un senso di insicurezza. Probabilmente occorrerebbero maggiori mezzi e personale, nell'attesa l'applicazione della legge dovrebbe essere meno permissiva.

«Bufalinojazz» con i musicisti Digiacomo e Boltro

Questa sera nuovo appuntamento con «L'ingegnere di Babele» in piazza delle Erbe

COMISO. Nell'era della mutazione dei linguaggi il festival "L'ingegnere di Babele", giunto alla terza edizione e promosso dalla Fondazione Bufalino di Comiso, abbraccia la musica per incrociarla alla parola. Lo fa con il nuovo appuntamento in programma stasera alle 21,30 sempre all'interno del loggiato di piazza delle Erbe, dove ha sede la Fondazione e dove si svolgerà un evento di grande rilievo, il concerto "Bufalinojazz" con protagonista il Trio Giovanni Digiacomo e con ospite d'eccezione il trombettista Flavio Boltro.

Gesualdo Bufalino ha avuto un legame particolare con la musica afroamericana e in particolare con il jazz. «Bufalino era infatti un grande appassionato di questo genere musicale – ricorda Giuseppe Digiacomo, presidente della Fondazione Bufalino - come dimostrano la sua collezione discografica di dischi a 78 giri, esposta oggi nella sua biblioteca presso la Fondazione Bufalino, e i frequenti riferimenti alla musica afroamericana e ai suoi protagonisti presenti nella sua opera letteraria».



Digiacomo e Boltro per Bufalinojazz

Il Trio Giovanni Digiacomo è composto da Giovanni Digiacomo al sassofono alto, Matteo Frigerio alla batteria e Yazan Greselin al pianoforte. Digiacomo, classe 1991, ha avviato gli studi musicali a nove anni sotto la guida di Claudio Digiacomo. Dopo gli studi classici si avvicina al jazz con la guida di Carlo Cattano e si perfeziona attraverso masterclass con Ron Savage, Horacio "El negro" Hernadez, Giovanni Hidalgo, Daryl Lowery, Jim Kelly, Pat Martino, Kenn Scott Free, Ken Cervenka, Daryl Lowery, Mattew Nicholl, Jon Damian, Adam Nussbaum e Rosario Giuliani. Nel 2008, a Umbria Jazz, arrivano i primi riconoscimenti con il premio "In Recognition of Outstanding Musicanship".

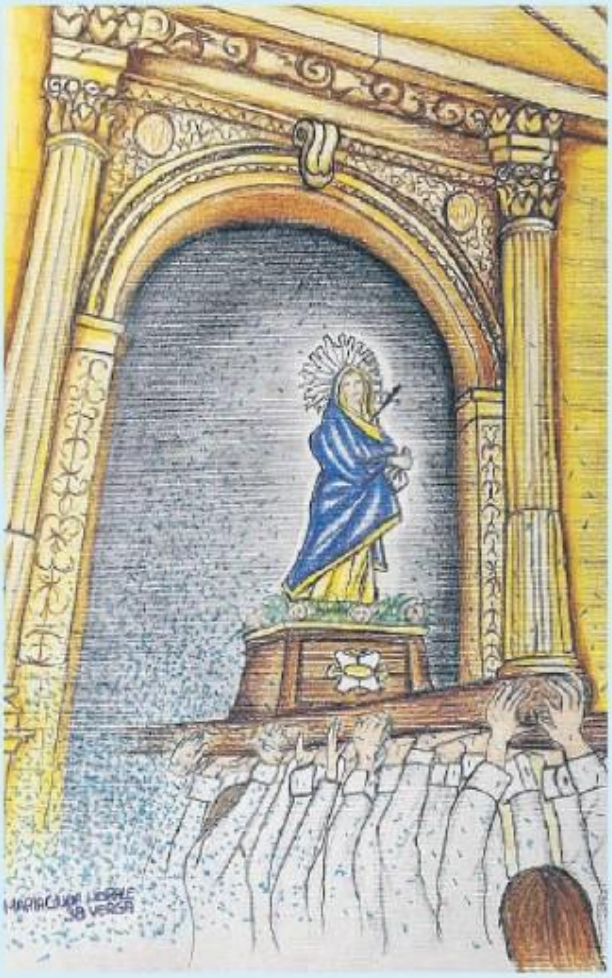
L'ospite straordinario sarà Flavio Boltro, trombettista di grande fama, protagonista della scena jazzistica internazionale ormai da molti anni, e si unirà al trio per creare un'esperienza musicale unica e indimenticabile per gli spettatori.

Maria Addolorata, celebrazioni nella prima domenica di giugno dopo il rinvio per il maltempo

Novità. Domani c'è il momento più atteso dai devoti Premiati gli studenti partecipanti al quarto contest

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Maria Giulia Morale 3B - I.C. "G. Verga" con 838 like, per la scuola secondaria, Gioia Maria Carnemolla - 3C Senia con 2076 like per la scuola primaria e Domenico Cugnetto 3B De Amicis con 1863 like, per aver realizzato il miglior manufatto, sono i vincitori della quarta edizione del contest denominato "Maggio...colorinfesta" che si svolge nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Maria Ss. Addolorata. Il contest, tenutosi sulla pagina social della festa, abbia fatto registrare oltre 11.800 like, sino a quando le votazioni riguardanti le settanta opere non si sono concluse. Le opere di tutti i partecipanti si possono ammirare in chiesa Madre dove oggi, dopo la celebrazione eucaristica delle 19, sarà effettuata la premiazione. «Grazie a tutti – scrivono dal comitato dei festeggiamenti – per avere partecipato così numerosi e avere invaso di gioia e colori le nostre pagine virtuali con le dolci immagini della Vergine Addolorata. Possa la Madonna benedire e proteggere sempre i nostri bambini, ragazzi e noi tutti». Sempre oggi, ma alle 20,30, in piazza Fonte Diana, sarà recuperato lo spettacolo coi comici Toti & Totino rimandato due settimane fa per il maltempo. Lo spettacolo ha per titolo "Eccoci qua".



Il disegno di Maria Giulia Morale del Verga

Domani, finalmente, sarà il giorno della festa con la processione cittadina della statua dell'Addolorata. Questo invece il programma di domenica. S'inizierà col festoso suono delle campane alle 8 del mattino, poi alle 9 ci sarà la celebrazione eucaristica presieduta dal vicario parrocchiale fra' Corrado Germano mentre alle 11 avrà luogo la messa solenne celebrata dall'arciprete parroco don Innocenzo Mascali. Nella mattinata i corpi bandistici Pulvirenti e Kasmeneo eseguiranno marce sinfoniche per le principali vie della città. Alle 18 ci sarà l'uscita del venerato simulacro della beata Vergine Addolorata che farà il trionfale ingresso in piazza Fonte Diana dove sarà accolto da una moltitudine di fedeli e dall'esultante coro di voci bianche che eseguirà il tradizionale Inno scritto da mons. Francesco Rimmaudo e musicato dal maestro Alfio Pulvirenti. Subito dopo prenderà il via la processione per le principali vie della città. Il rientro è previsto per le 23.30 e poco prima ci sarà in piazza Fonte Diana lo spettacolo di musiche, luci e colori, curato dalla Dg Pro Show di Dany Garrasi, con la partecipazione del soprano Piera Grifasi. Infine, a mezzanotte, il grandioso spettacolo pirotecnico curato dalla ditta Firemotions di Nino Belardo da Trecastagni, visibile da viale Mediterraneo.

Stampa Online

https://www.quotidianodiragusa.it/2023/06/03/appuntamenti/santantonio-da-padova-a-comiso-il-programma-della-festa/

https://www.ragusah24.it/2023/06/03/santantonio-di-padova-a-comiso-domani-la-raccolta-dei-doni-per-la-cena/

La Repubblica ha compiuto 77 anni Festa all'ombra del Giardino ibleo

Ragusa. La cerimonia è iniziata con la sfilata della fanfara dei bersaglieri di Santa Croce
Il prefetto Ranieri ha letto il tradizionale messaggio del presidente Sergio Mattarella

Il rappresentante del governo ha passato in rassegna il picchetto con Rosciano e Cassì

GIUSEPPE LA LOTA

RAGUSA. Non sappiamo chi abbia avuto l'idea, ma merita i complimenti per avere scelto la location del Giardino ibleo quale sito dei festeggiamenti dei 77 anni della Repubblica italiana. Rispetto alle piazze senza alberi di San Giovanni (2021) o del piazzale delle Poste (2022), il polmone verde della villa di Ibla ospita all'ombra quasi tutti i presenti. Sarà pure acciaccata la nostra Repubblica per i suoi 77 anni festeggiati ieri, ma riesce ancora a trasmettere pathos e sentimenti veri anche ai nativi digitali. Almeno si spera.

Padrone di casa il prefetto Giuseppe Ranieri, giunto al suo terzo mandato in terra iblea, si insediò proprio il 2 giugno del 2021, quando ancora il covid ci obbligava a stare guardinghi dal contagio. Come sempre, quasi tutte presenti le autorità istituzionali, militari e religiose. Il magistrato giudicante Elio Manenti in rappresentanza del Tribunale, il magistrato inquirente Santo Fornasier in rappresentanza della Procura della Repubblica.

Il vescovo Giuseppe La Placa, poi tutti i sindaci o loro rappresentanti in fasce tricolori. Un'occasione defaticante anche per i parlamentari iblei reduci dalla recente tornata elettorale: abbiamo visto solo il senatore Salvo Sallemi, i deputati regionali Giorgio Assenza e Stefania Campo. Presenti anche diversi rappresentanti delle amministrazioni dello Stato e associazioni combattentistiche e d'arma. In occasione del suggestivo evento il prefetto Ranieri ha promosso alcune iniziative celebrative con protagonisti gli studenti.



La cerimonia è iniziata con la sfilata della Fanfara dei bersaglieri di Santa Croce Camerina. Il prefetto, accompagnato dal comandante provinciale dei carabinieri Carmine Rosciano e dal sindaco di Ragusa Giuseppe Cassì, ha passato in rassegna lo schieramento del picchetto interforze e dei Gonfaloni dei Comuni della provincia e dei Labari delle associazioni combattentistiche e d'arma. Oltre alla cerimonia dell'alzabandiera ed all'esecuzione dell'Inno nazionale, a cura del corpo bandistico dell'associazione culturale musicale San Giorgio 1892 di Ragusa, il prefetto ha letto il tradizionale messaggio del presidente della Repubblica. E' stata deposta una corona d'alloro al monumento ai Caduti allogato all'interno della villa. La cerimonia si è conclusa con l'esibizione dell'Inno europeo da parte degli studenti del liceo musicale "Giovanni Verga" di Modica e con l'intervento musicale del gruppo Ensemble di Ottoni dello stesso Liceo.

SPAZIO AI GIOVANI. È stata data evidenza agli studenti che si sono occupati dell'esecuzione dell'Inno europeo

SANITÀ

La Cisl alza la voce: «Basta con gli scippi subiti dall'area iblea»

L'Ust ha predisposto una piattaforma di richieste. Poi l'appello alla politica: «Sbrigatevi a fare qualcosa»

La Cisl lancia un «appello forte alla politica perché si impegni a rimediare ad anni di scippi subiti dalla Sanità ragusana». Il settore Sanità della Ust Cisl Ragusa Siracusa ha predisposto una piattaforma di richieste che verranno condivise anche con Cgil e Uil.

Alla presenza della segretaria generale della Ust Vera Carasi, i segretari generali di Fp, Fisascat, Cisl Medici e Fnp, rispettivamente Daniele Passanisi, Teresa Pintacorona, Giuseppe Runza, Saro Iacono, e il segretario nazionale dei Medici Cisl Vincenzo Romano, hanno messo sul tavolo tutte le problematiche che riguardano la carenza di personale, il mancato avvio dei presidi territoriali di emergenza e, quindi, le difficoltà evidenti nell'assistenza ai cittadini con le lunghe liste d'attesa per visite specialistiche ed esami diagnostici.

«Questa provincia è stata scippata della Dea di 2° livello. Nonostante il numero degli abitanti sia sufficiente a garantire tutte le specialistiche previste con l'insediamento del Dipartimento di emergenza-urgenza e accettazione, Ragusa è stata privata di questa possibilità a favore di Catania. Tutto questo ha inevitabilmente accentuato la crisi delle piante organiche già carenti e impossibili, adesso, da incrementare», si legge nella nota. «La politica ragusana ha il dovere di pretendere un diritto sacrosanto per questo territorio: una Sanità in grado di alzare la qualità dei propri servizi a favore dei cittadini malati».

Nella piattaforma stilata dal Settore Sanità della Cisl, da sottoporre anche a Cgil e Uil, è evidenziata la preoccupazione per la carenza di posti letto e, con essi, dello stesso personale. Poi ancora i presidi di emergenza come i Pronto soccorso e i Pte che non riescono spesso ad ottemperare al ruolo specifico.

«I primi continuano a sopravvivere 'deportando' da altri reparti personale privo della specializzazione e delle competenze necessarie ad assistere pazienti di emergenza e di osservazione breve intensiva. Cosa che compromette, peraltro, la qualità dell'assistenza nei reparti che vengono impoveriti. La Sanità non può avere cittadini di 'Serie A' e cittadini di 'Serie B'. Poi i Pte che restano purtroppo sguarniti – aggiungono ancora i segretari –. Un problema che si riproporrà con le case di prossimità. Strutture che rischiano di restare scatole vuote che non potranno assolvere al compito di alleggerire il peso dei ricoveri negli ospedali».

«Insomma, si attivi la politica e lo faccia subito – concludono Carasi, Passanisi, Pintacorona, Runza e Iacono – Il sindacato è pronto ad avviare una serie di mobilitazioni in tutta la provincia a difesa del diritto alla salute di ogni cittadino e di quello legittimo per questa provincia che deve poter avere, viste le professionalità presenti, i giusti e adeguati mezzi così come la vicina Catania».

L. C.